

SEAC - COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO PENITENZIARIO

Comunicato stampa

51° Convegno Nazionale “LA RIFORMA PENITENZIARIA: LO STATO DELLA PENA”

Il progetto nazionale SEAC per le misure di comunità

Roma, 13 - 14 aprile 2018

Carcere di Regina Coeli – Istituto Maria SS. Bambina

La legge penitenziaria del nostro Paese risale a quarantatré anni fa, parla di un mondo, di una società e di un carcere che hanno subito profonde trasformazioni. Il Decreto Legislativo di Riforma dell’Ordinamento Penitenziario (n. 501, primo di una serie) con cui a dicembre il Governo Gentiloni ha dato seguito alla delega ricevuta dalla Legge 103/2017, ha portato una ventata di modernità nel quadro normativo aprendo alle Pene alternative, o “di Comunità”, già largamente applicate nel mondo occidentale in luogo della detenzione in carcere e introducendo importanti disposizioni volte al miglioramento della vita penitenziaria e al rispetto della dignità umana.

Non è chiaro se la attuale contingenza politica consentirà la definitiva approvazione quantomeno di questo primo fondamentale atto legislativo. Disperdere il frutto di anni di sforzi condivisi significherebbe fare un anacronistico salto indietro e rischiare sanzioni mortificanti da parte delle Autorità europee.

Il **13 e 14 aprile** SEAC, Coordinamento di Enti e Associazioni di Volontariato penitenziario, organizza a Roma il suo 51° Convegno annuale proprio su questi temi. Da tempo SEAC si è fatto carico della diffusione di una nuova cultura della pena sempre più orientata verso l'adozione di misure non detentive.

Nel 2017, con il sostegno della Fondazione CON IL SUD, ha avviato un importante progetto: **“Volontari per le misure di comunità,”** che coinvolge le Regioni meridionali nella formazione specifica di volontari impegnati nell'accompagnamento di soggetti in esecuzione penale esterna. Il Convegno offrirà testimonianze dirette di questo impegno.

Sono previsti interventi di **Domenico Arena**, Direttore Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Piemonte Liguria e Valle D'Aosta. **Marcello Bortolato**, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze; **Carmelo Cantone**, Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Puglia e Basilicata. **Francesco Cascini**, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Roma. **Lucia Castellano**, Dirigente Generale Esecuzione Penale Esterna del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità. **Santi Consolo**, Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. **Alessandro De Federicis**, Avvocato del Foro di Roma. **Guido Innocenzo Gargano**, Professore straordinario di Teologia dogmatica Pontificia Università Urbaniana, Roma. **Raffaele Grimaldi**, Ispettore Generale dei Cappellani delle Carceri Italiane. **Carlo Mele**, Direttore Caritas Avellino, Garante dei diritti delle persone private della libertà della Provincia di Avellino. **Alessandra Naldi**, Garante per i diritti delle persone private della libertà Comune di Milano. **Mauro Palma**, Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà. **Giovanni Maria Pavarin**, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia. **Massimo Ruaro**, Docente di Diritto penitenziario, Università di Genova. **Emilio Santoro**, Docente di Filosofia e Storia del Diritto Università di Firenze. **Gemma Tuccillo**, Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. **Valter Vecellio**, Vicecaporedattore del Tg2.

Interventi delle associazioni partner del progetto: Avellino, Cagliari, Cosenza, Isola Capo Rizzuto, Milano, Palermo, Pisa, Trento, Verona.

Da molti anni vi è la consapevolezza, trasversale tra tutti coloro che sono impegnati nel mondo della pena e della sua esecuzione, dell'indifferibilità di un profondo rinnovamento legislativo globale, che comprenda una sostanziale revisione del Codice Penale e dell'Ordinamento Penitenziario, quest'ultimo recentemente oggetto di innovative proposte di modifica nate dallo straordinario ed inedito lavoro di più di duecento componenti afferenti a tutte le discipline che hanno composto gli esperti degli "Stati Generali". Tale innovativa metodologia di mobilitazione multidisciplinare, il cui perimetro tematico ha scandagliato tutti gli aspetti dell'esecuzione penale, ha prodotto rivoluzionarie ed indispensabili proposte per avvicinare la condizione dell'esecuzione della pena ai criteri e raccomandazioni provenienti dalle Corti Europee, che hanno espresso condanne e richiami non solo inerenti allo spazio delle celle (come da sentenza Torreggiani), ma anche alle condizioni legislative, organizzative, all'accesso ai diritti, ad una prassi carceraria orientata alla dignità e ad un implemento delle misure di comunità. Non è chiaro se l'attuale stato di impasse politica consentirà l'approvazione delle proposte normative elaborate dal progetto di Riforma, dati i numerosi rinvii verificatisi, che sarebbe invece urgentissimo approvare: quello di cui, però, il volontariato SEAC è certo è che, nell'eventualità di un suo definitivo affossamento, si tratterebbe di una fondamentale occasione perduta.

Immagine: Ambrogio Lorenzetti,
Allegoria del Buon Governo (part) 1338-1339,
Sala della Pace, Palazzo Pubblico, Siena

Il SEAC (Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario) dal 1967 costituisce una presenza attiva nel volontariato delle carceri e della giustizia. Coordina numerose associazioni presenti sul territorio nazionale. Nato per promuovere le attività delle associazioni impegnate nelle carceri, si è trasformato in un coordinamento del volontariato tuttora impegnato nei confronti delle persone detenute, ma che ha ampliato le sue funzioni ad azioni non più ristrette ai soli istituti di pena ma diffuse sul territorio, costruendo un confronto con le istituzioni ed il governo sui problemi della giustizia. E' tra le prime associazioni ad introdurre in Italia il tema della mediazione penale per un nuovo modello di pace.

ISCRIZIONI AL CONVEGNO E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Coordinamento Enti e Associazioni di Volontariato Penitenziario - SEAC

Via della Lungara, 141 A - Roma

tel/fax 06 68301193

cell. 3382302737

email: volontariatoseac@tiscali.it

Quota di iscrizione 10 euro (gratuito per gli studenti)

SEDI DEL CONVEGNO:

Prima sessione:

Carcere di Regina Coeli

Via della Lungara, 29 Roma

Seconda e Terza sessione:

Istituto Maria SS. Bambina

Via Paolo VI, 21 Roma

Tel. 06/69893511

Iniziativa inserita all'interno del progetto

"Volontari per le misure di comunità"

sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD



COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO PENITENZIARIO - SEAC



51° CONVEGNO NAZIONALE

LA RIFORMA PENITENZIARIA: LO STATO DELLA PENA

Il progetto nazionale SEAC per le misure di comunità



13 - 14 aprile 2018

**Carcere di Regina Coeli
Istituto Maria SS. Bambina**

PROGRAMMA

Venerdì 13 aprile 2018

Prima sessione

Carcere di Regina Coeli
Ore 9: iscrizione convegno

Ore 9.30: apertura dei lavori

Laura Marignetti Presidente del SEAC

Saluti:

Silvana Sergi Direttrice CC Regina Coeli
Vittorio Trani Cappellano CC Regina Coeli

Interventi:

Santi Consolo
Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Gemma Tuccillo
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Mauro Palma
Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà
Raffaele Grimaldi Ispettore Generale dei Cappellani delle Carceri Italiane

Ore 10 - 13

LA RIFORMA PENITENZIARIA: LO STATO DELLA PENA

Presiede:

Emilio Santoro Docente di Filosofia e Storia del Diritto Università di Firenze

Interventi:

Marcello Bortolato Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Firenze;

Carmelo Cantone Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Puglia e Basilicata

Giovanni Maria Pavarin Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia

Ore 13: Buffet

Seconda sessione

Istituto Maria SS. Bambina
Ore 14 - 18.30

L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA E LE MISURE DI COMUNITÀ: PROSPETTIVE

Presiede:

Elisabetta Laganà SEAC nazionale

Interventi:

Francesco Cascini Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Roma

Alessandro De Federicis Avvocato del Foro di Roma

Alessandra Naldi Garante per i diritti delle persone private della libertà Comune di Milano

Massimo Ruaro Docente di Diritto penitenziario, Università di Genova

Valter Vecellio Vicecaporedattore del Tg2

Interventi programmati

Ore 18.45 - 20.30
Assemblea degli aderenti SEAC

SI RINGRAZIA



Centro di Servizio
al Volontariato
del Lazio

Sabato 14 aprile 2018

Terza sessione

Istituto Maria SS. Bambina
Ore 9 - 13

VOLONTARI PER LE MISURE DI COMUNITÀ: UN PROGETTO NAZIONALE SEAC

Presiede:

Luisa Prodi SEAC nazionale

Interventi:

Domenico Arena Direttore Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Piemonte Liguria e Valle D'Aosta

Lucia Castellano
Dirigente Generale

Esecuzione Penale Esterna del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità

Carlo Mele

Direttore Caritas Avellino, Garante dei diritti delle persone private della libertà della Provincia di Avellino

Interventi delle associazioni partner del progetto:

Avellino, Cagliari, Cosenza, Isola Capo Rizzuto, Milano, Palermo, Pisa, Trento, Verona

Guido Innocenzo Gargano

Professore straordinario di Teologia dogmatica Pontificia Università Urbaniana, Roma

Ore 13: Conclusioni

Laura Marignetti Presidente SEAC